

Ai sensi dell'art.55 comma 5° della legge
n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91, per
l'impegno relativo alla presente delibera, si
si attesta la regolare copertura al Cap. _____

COMUNE DI SAN FRATELLO
Provincia di Messina

N. 6 Reg del 22.03.2013

Il Responsabile
Del Servizio Finanziario

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani del Comune di San Fratello (Messina) – Localizzazione impianto di depurazione in variante allo strumento Urbanistico ai sensi degli artt. 45 e 46 della Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27. Seduta di prosecuzione.

L'anno duemilatredici il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 12.30 e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione Non Urgente di prosecuzione disciplinata dall'art. 30 della L. R. 6/03/1986 n. 9, esteso ai Comuni dall'art .58 della stessa L.R., prevista dalla legge 142/90 recepito dalla L .R. 48/91, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma dell'art .48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. Reale Benedetto	SI		9. Mondello Tiziana		SI
2. Liuzzo Vittoria		SI	10. Di Bartolo Salvatore		SI
3. Carrocetto Alfio		SI	11. Carrini Benedetto		SI
4. Regalbuto Benedetto		SI	12. Fulia Giuseppe Carmine		SI
5. Oriti Benedetto	SI		13. Valenti Benedetto		SI
6. Scavone Cirino	SI		14. Carcione Calogero		SI
7. Tommasi Carmelo	SI		15. Todaro Cirino	SI	
8. Cardali Filadelfio	SI				
Assegnati N. 15	In Carica N. 15		Presenti N 6	Assenti N 9	

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art .30 della L.R. 6.3.1986, n° 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Reale Benedetto in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Rachele Caristo

Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma - dell' O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri : _____

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell' art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, recepito dalla L.R. n°48/91 e dalla Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere

Inizio 1° comma ; ripresa 2° comma : prosecuzione 4° comma .



COMUNE DI SAN FRATELLO
(PROVINCIA DI MESSINA)
UFFICIO TECNICO
SETTORE LL.PP.

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/794030 - FAX 0941/799714 COD. FISC. 84000410831

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani del Comune di San Fratello (Messina)- Localizzazione impianto di depurazione in variante allo strumento urbanistico ai sensi degli artt. 45 e 46 della Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

PREMESSO

Che il 14/02/2010 il Comune di San Fratello è stato interessato da un vasto movimento franoso (ca. 2 kmq) a seguito del quale sono state distrutte strade comunali, abitazioni, attività ricettive, si sono verificati gravi danneggiamenti nel centro abitato ed evacuate ca. 1000 persone;

Che l'evento franoso ha interessato opere di urbanizzazione, acquedotti, fognature ed il sito ove era ubicato e doveva essere realizzato l'impianto di depurazione delle acque reflue principale in località Porcaro con scarico nel Torrente Schiccio;

Che da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata emanata l'OPCM 3865/2010 che contiene "Disposizioni urgenti di Protezione Civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi a seguito dei gravi dissesti idrogeologici che hanno interessato il territorio della provincia di Messina nei giorni dall'11 al 17 febbraio 2010 nonché per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 1° ottobre 2009 nel territorio della medesima provincia"

Che da parte Ufficio del Commissario Delegato ex OPCM 3865/2010 è stato elaborato un Piano degli interventi di emergenza dell'area nebroidea e sono stati previsti ed in parte attuati interventi di consolidamento, manutenzione e rifacimento della rete fognaria. Altre opere sono da eseguire.

Che per la realizzazione dell'impianto di depurazione l'Amministrazione comunale ha ottenuto un autonomo finanziamento di € 2.500.000,00 incluso nel Piano degli interventi urgenti ed indifferibili del Settore Idrico - Fognario - Depurativo da finanziare con le risorse di cui al Capitolo 642061 e stante il verificarsi dell'evento franoso ha dovuto individuare una nuova area nelle immediate vicinanze dell'impianto secondario previsto dal PARF (a servizio del Villaggio ISES del Comune di San Fratello) e con lo scarico nello stesso impluvio il cui scarico risulta autorizzato con D.A. n. 1355/90 del 03/12/1990 ai sensi dell'art. 40 della L.R. 15/05/1986, n. 27;

Che per la redazione della progettazione si è proceduto ad individuare il professionista mediante avviso pubblico ed è stato presentato, il progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento descritto in oggetto;

Che è stata attivata conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto e si stanno acquisendo tutti i pareri di rito;

Che nel Programma di fabbricazione approvato con D.A. n.91/1981 del 01/04/1981 non è prevista la localizzazione dell'impianto di depurazione di che trattasi poiché per ragioni di carattere tecnico e di stabilità e sicurezza dei versanti si è dovuta individuare una nuova area;

Che nel PARF approvato con D.A. n. 171/88 del 11/02/1988, immediatamente a monte dell'area individuata è prevista una vasca Imhoff a servizio di una parte dell'abitato ed in particolare di un nucleo denominato "Villaggio ISES";

Che si rende necessario procedere alla localizzazione dell'impianto di depurazione ai sensi dell'art. 45 e 46 della Legge Regionale n° 27 /1986 su aree private;

Che si è proceduto a dare **Avvio del Procedimento** di approvazione del progetto e di dichiarazione di pubblica utilità del opera (ex art. 16 comma 4 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327);

Visto il progetto redatto dall'Ing. Agostino Sascaro;

Vista la Relazione Geologica esecutiva redatta dal Dott. Geologo Antonino Coletta;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 27/12/1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le altre Leggi Nazionali e Regionali regolanti la materia urbanistica ed in particolare l'art. 45 della Legge Regionale 15 maggio 1986, n. 27;

Visto il D.A. n.91/1981 del 01/04/1981 di approvazione del programma di attuazione della rete fognante del Comune di San Fratello;

Visto il Programma di fabbricazione vigente nel Comune di San Fratello approvato con D.A. n. 91/1981 del 01/04/1981;

PROPONE

1)- Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

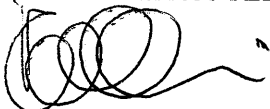
2)- Localizzazione l'impianto di depurazione ai sensi dell'art. 45 e 46 della Legge Regionale n° 27 /1986 sui terreni di cui al foglio 20 partt. 73-76-77-78-79-80-81-83-84-85 e determinare la relativa fascia di rispetto da realizzarsi in località Mascherino in variante Programma di fabbricazione vigente nel Comune di San Fratello approvato con D.A. n. 91/1981 del 01/04/1981;

3)- Dare atto che per la realizzazione dell'impianto di depurazione l'Amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento di € 2.500.000,00 incluso nel Piano degli interventi urgenti ed indifferibili del Settore Idrico - Fognario - Depurativo da finanziare con le risorse di cui al Capitolo 642061 e stante il verificarsi dell'evento franoso ha dovuto individuare una nuova area nelle immediate vicinanze dell'impianto secondario previsto dal PARF (a servizio del Villaggio ISES del Comune di San Fratello) e con lo scarico nello stesso impluvio il cui scarico risulta autorizzato con D.A. n. 1355/90 del 03/12/1990 ai sensi dell'art. 40 della L.R. 15/05/1986, n. 27) denominato Moneta;

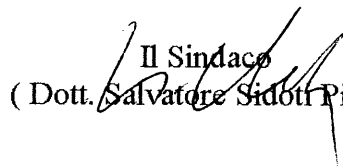
4)- Dare atto altresì che si è proceduto a dare **Avvio del Procedimento** di approvazione del progetto e di dichiarazione di pubblica utilità del opera (ex art. 16 comma 4 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327) con notifica diretta a tutti gli interessati e che non è stata presentata alcuna opposizione o reclamo e che sono in corso di perfezionamento le relative procedure di cessione bonaria;

5)- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante la necessità di provvedere;

Il Responsabile del Settore LL.PP.
(Dott. Francesco Armeli)



Il Sindaco
(Dott. Salvatore Sidotti Pinto)



In ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L. R. 11.12.1991, n. 48, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LL.PP. per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **FAVOREVOLE**

Data 12/03/2013

Il Responsabile
(Dott. Francesco Armeli)



Il RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIO per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere _____

Data _____

Il Responsabile
Rag. Antonino Rubuano

ATTESTA a norma dell'art. 55 della legge 08.05.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, la copertura finanziaria all'intervento citato in proposta.

Data _____

Il Responsabile
Rag. Antonino Rubuano

ATTESTA, infine, a norma dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 78 del 01.07.2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità di cassa con i relativi stanziamenti in bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Data _____

Il Responsabile
(Rag. Antonino Rubuano)

CERTIFICATA_ I_ Localizzazione impianto di depurazione in variante allo strumento urbanistico

A)

Da: "mariateresalobalbo@archiworldpec.it" mariateresalobalbo@archiworldpec.it

A:

Cc:

Data: Wed, 20 Mar 2013 23:04:48 +0100

Oggetto: Localizzazione impianto di depurazione in variante allo strumento urbanistico.

27 MAR 2013

2635

Al Signor Sindaco, al Signor Presidente del Consiglio, ai Signori Consiglieri Comunali, al Signor Segretario Comunale.

In relazione all'oggetto, corre l'obbligo alla scrivente, rappresentare alle SS.LL., per gli adempimenti di propria competenza, quanto segue: A) dalla consultazione del protocollo nel sito del Comune ho appreso che domani 21, il Consiglio Comunale tratterà la variante di cui all'oggetto e sempre nel medesimo sito nel dicembre 2012 ho preso visione di una nota a firma del Responsabile unico del procedimento - dott. Francesco Armeli - che trattava "atto di induzione della conferenza di servizi" per il giorno 3 gennaio 2013 per l'approvazione del progetto esecutivo dell'impianto di depurazione e, che il medesimo era "depositato presso l'Ufficio Tecnico settore LL.PP. del comune di San Fratello. B) Pertanto, in data 31.12.2012 ho preso visione di detto progetto e dal cui esame si evince che: con convenzione del 2.10.2012 era stato disposto lo studio geologico della zona posta "Al di sotto dell'area precedentemente prevista nella variante al Parf del 1989 con lo carico delle acque depurate nel vallone Moscarino", individuata in catasto nel foglio 20 part. 76-78-79-83-84 e 85. Il collettore dei liquami inizia all'altezza del rifornimento di benzina passando nella sede stradale della SS. 289, ed a pagina 2 della relazione tecnica si legge che "i liquami d'adduzione dei reflui influenti perranno a gravità all'unità di grigliatura grossolana", conseguentemente la valutazione di costi benefici risulta positiva. C) Premesso quanto sopra occorre dire che: 1) la scelta di questo sito, per la configurazione del nostro centro abitato, impone la realizzazione di almeno due punti di raccolta di liquami collegati a due impianti di sollevamento - solo in questo modo i liquami potranno arrivare all'inizio della condotta dell'impianto di che trattasi per caduta; 2) i liquami del nostro paese, in difformità alle leggi vigenti, sono costituiti sia da acque nere che da acque bianche, essendo la condotta fognaria unica, anche per quei tratti realizzati in questi ultimi tre anni; 3) la funzionalità di detto impianto di depurazione, finanziato per 2,5 milioni di euro, e' subordinata al finanziamento ed alla realizzazione degli impianti di sollevamento, inoltre deve tenersi conto degli alti costi per la funzionalità (fornitura di energia elettrica e di carburante, gestione e manutenzione). Alla luce di quanto sopra la valutazione di costi benefici non può che essere negativa, e, peraltro non si può sottacere che il sito prescelto e' anche uno dei pochi punti panoramici con vista mare, del nostro territorio comunale, ed è anche zona di passaggio obbligatorio per arrivare al centro abitato, conseguentemente la sua realizzazione costituirebbe un danno ambientale e turistico per il nostro territorio. Per tutto quanto sopra evidenziato la scrivente non può non rappresentare la propria contrarietà alla scelta del sito di che trattasi per l'impianto di depurazione sia nella qualità di Presidente del Comitato Risorgere, che tra le sue finalità fondanti ha quella della salvaguardia del territorio, sia nella qualità di esperto del Sindaco, poiché l'impianto per la sua collocazione comporterebbe un danno economico per l'Ente. Tanto si doveva, distintamente.

Capo d'Orlando li 20 marzo 2013.

Arch. Maria Teresa Lo

Balbo

ERTIFICATA_ Variante allo strumento urbanistico per localizzazione dell'impianto di depurazi
I: Localizzazione impianto di depurazione in variante allo strumento
urbanistico.da mariateresalobalbo@archiworldpec.it , giovedì 21 marzo 2013 -
00:21aSanFratello@pec.intradata.itHeader completoDa:
"mariateresalobalbo@archiworldpec.it"
mariateresalobalbo@archiworldpec.itA:Cc:Data: wed, 20 Mar 2013 23:04:48
+0100Oggetto: Localizzazione impianto di depurazione in variante allo strumento
urbanistico.Al Signor Sindaco, al Signor Presidente del Consiglio, ai Signori
Consiglieri Comunali, al Signor
Segretario Comunale.

In relazione all'oggetto, corre l'obbligo alla scrivente, rappresentare alle
SS.LL., per gli adempimenti di propria competenza, quanto segue: A) dalla
consultazione del protocollo nel sito del Comune ho appreso che domani 21, il
Consiglio Comunale tratterà la variante di cui all'oggetto e sempre nel medesimo
sito nel dicembre 2012 ho preso visione di una nota a firma del Responsabile
unico del procedimento - dott. Francesco Armeli - che trattava "atto di
indizione della conferenza di servizi" per il giorno 3 gennaio 2013 per
l'approvazione del progetto esecutivo dell'impianto di depurazione e, che il
medesimo era "depositato presso l'Ufficio Tecnico settore LL.PP. del comune di
San Fratello". B) In data 31.12.2012 ho preso visione di detto progetto dal cui
si evince che: con convenzione del 2.10.2012 era stato disposto lo studio
geologico della zona posta "Al di sotto dell'area precedentemente prevista nella
variante al Parf del 1989 con lo carico delle acque depurate nel vallone
Moscarino", individuata in catasto nel foglio 20 part. 76-78-79-83-84 e 85. Il
collettore dei liquami inizia all'altezza del rifornimento di benzina passando
nella sede stradale della SS. 289, ed a pagina 2 della relazione tecnica si
legge che "i liquami d'adduzione dei reflui influenti perverranno a gravità
all'unità di grigliatura grossolana", conseguentemente la valutazione di costi
benefici risulta positiva. C) Premesso quanto sopra occorre dire che: 1) la
scelta di questo sito, per la configurazione del nostro centro abitato, impone
la realizzazione di almeno due punti di raccolta di liquami collegati a due
impianti di sollevamento - solo in questo modo i liquami potranno arrivare
all'inizio della condotta dell'impianto di che trattasi per caduta; 2) i liquami
del nostro paese, in difformità alle leggi vigenti, sono costituiti sia da
acque nere che da acque bianche, essendo la condotta fognaria unica, anche per
quei tratti realizzati in questi ultimi tre anni; 3) la funzionalità di detto
impianto di depurazione, finanziato per 2,5 milioni di euro, e' subordinata al
finanziamento ed alla realizzazione degli impianti di sollevamento, inoltre deve
tenersi conto degli alti costi per la funzionalità (fornitura di energia
elettrica e di carburante, gestione e manutenzione). Alla luce di quanto sopra
la valutazione di costi benefici non può che essere negativa, e, peraltro non si
può sottacere che il sito prescelto e' anche uno dei pochi punti panoramici con
vista mare, del nostro territorio comunale, ed è anche zona di passaggio
obbligatorio per arrivare al centro abitato, conseguentemente la sua
realizzazione costituirebbe un danno ambientale e turistico per il nostro
territorio. Per tutto quanto sopra evidenziato la scrivente non può non
rappresentare la propria contrarietà alla scelta del sito di che trattasi per
l'impianto di depurazione sia nella qualità di Presidente del Comitato
Risorgere, che tra le sue finalità fondanti ha quella della salvaguardia del
territorio, sia nella qualità di esponente del sindaco, poiché l'impianto per la
sua collocazione comporterebbe un danno economico per l'Ente. Tanto si doveva,
distintamente.

Capo d'Orlando li 20 marzo 2013.

Arch. Maria Teresa Lo Balbo



COMUNE DI SAN FRATELLO
(PROVINCIA DI MESSINA)
UFFICIO TECNICO
SETTORE LL.PP.

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/794030 - FAX 0941/799714 COD. FISC. 84000410831

Oggetto: Realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani del Comune di San Fratello (Messina)- Localizzazione impianto di depurazione in variante allo strumento urbanistico ai sensi degli artt. 45 e 46 della Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27;

RELAZIONE URBANISTICA

PREMESSO

Che il 14/02/2010 il Comune di San Fratello è stato interessato da un vasto movimento franoso (ca. 2 kmq) a seguito del quale sono state distrutte strade comunali, abitazioni, attività ricettive, si sono verificati gravi danneggiamenti nel centro abitato ed evacuate ca. 1000 persone;

Che l'evento franoso ha interessato opere di urbanizzazione, acquedotti, fognature ed il sito ove era ubicato e doveva essere realizzato l'impianto di depurazione delle acque reflue principale in località Porcaro con scarico nel Torrente Schiccio;

Che da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata emanata l'OPCM 3865/2010 che contiene *"Disposizioni urgenti di Protezione Civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi a seguito dei gravi dissesti idrogeologici che hanno interessato il territorio della provincia di Messina nei giorni dall'11 al 17 febbraio 2010 nonché per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 1° ottobre 2009 nel territorio della medesima provincia"*

Che da parte Ufficio del Commissario Delegato ex OPCM 3865/2010 è stato elaborato un Piano degli interventi di emergenza dell'area nebroida e sono stati previsti ed in parte attuati interventi di consolidamento, manutenzione e rifacimento della rete fognaria. Altre opere sono da eseguire.

Che per la realizzazione dell'impianto di depurazione l'Amministrazione comunale ha ottenuto un autonomo finanziamento di € 2.500.000,00 incluso nel Piano degli interventi urgenti ed indifferibili del Settore Idrico - Fognario - Depurativo da finanziare con le risorse di cui al Capitolo 642061 e stante il verificarsi dell'evento franoso ha dovuto individuare una nuova area nelle immediate vicinanze dell'impianto secondario previsto dal PARF (a servizio del Villaggio ISES del Comune

di San Fratello) e con lo scarico nello stesso impluvio il cui scarico risulta autorizzato con D.A. n. 1355/90 del 03/12/1990 ai sensi dell'art. 40 della L.R. 15/05/1986, n. 27;

ITER APPROVATIVO DEL PROGETTO

Per la redazione della progettazione si è proceduto ad individuare il professionista mediante avviso pubblico. Da parte del professionista incaricato è stato presentato progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento descritto in oggetto dell'importo complessivo di € 2.500.000,00, rispettando i limiti imposti dall'Ente Finanziatore;

Per l'approvazione del progetto è stata attivata conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 14 e successivi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. alla quale sono stati invitati i seguenti Enti e si stanno acquisendo tutti i pareri di rito;

1. Dipartimento Regionale Protezione Civile - Palermo
2. L'Ufficio del Soggetto Attuatore - Sant'Agata Militello
3. L'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente-Dipartimento Regionale Urbanistica-Palermo
4. L'Ufficio del Genio Civile di Messina
5. La Soprintendenza ai BB.CC. AA di Messina
6. Il Dipartimento Regionale Acque e dei Rifiuti di Palermo
7. L'ASP di Messina.
8. L'ANAS -Sezione Compartimentale di Catania
9. L'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina

La localizzazione è in variante allo strumento urbanistico vigente (Programma di fabbricazione approvato con D.A. n. 91/1981 del 01/04/1981). Infatti in detto piano non è prevista la localizzazione dell'attuale impianto di depurazione, poiché per ragioni di carattere tecnico e di stabilità e sicurezza dei versanti si è dovuta individuare una nuova area più confacente e idonea e rispondente alle norme che regolano la materia.

Ai fini della localizzazione in variante allo strumento urbanistico è da evidenziare:

Che nel PARF approvato con D.A. n. 171/88 del 11/02/1988, immediatamente a monte dell'area individuata è prevista una vasca Imhoff a servizio di una parte dell'abitato ed in particolare di un nucleo denominato "Villaggio ISES";

Che la localizzazione dell'impianto di depurazione ai sensi dell'art. 45 e 46 della Legge Regionale n° 27 /1986 su aree private e che si è proceduto a dare Avvio del Procedimento di approvazione del progetto e di dichiarazione di pubblica utilità dell' opera (ex art. 16 comma 4 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327);

Che la localizzazione dell'impianto di depurazione ai sensi dell'art. 45 e 46 della Legge Regionale n° 27 /1986 è prevista sui terreni di cui al foglio 20 partt. 73-76-77-78-79-80-81-83-84-85 e determinare la relativa fascia di rispetto da realizzarsi in località Mascherino in variante Programma di fabbricazione vigente nel Comune di San Fratello approvato con D.A. n. 91/1981 del 01/04/1981 in zona E Agricola;

MOTIVAZIONI DELLA VARIANTE E SCELTA DEL NUOVO SITO

Per la realizzazione dell'impianto di depurazione l'Amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento di € 2.500.000,00 incluso nel Piano degli interventi urgenti ed indifferibili del Settore Idrico - Fognario - Depurativo da finanziare con le risorse di cui al Capitolo 642061 e stante il verificarsi dell'evento franoso ha dovuto individuare una nuova area nelle immediate vicinanze dell'impianto secondario previsto dal PARF (a servizio del Villaggio ISES del Comune di San Fratello) e con lo scarico nello stesso impluvio il cui scarico risulta autorizzato con D.A. n. 1355/90 del 03/12/1990 ai sensi dell'art. 40 della L.R. 15/05/1986, n. 27) denominato Moneta;

Da come risulta da diversi sopralluoghi effettuati sui luoghi e dalla relazione geologica redatta dal Dott. Antonino Coletta la zona individuata presenta buone doti di portanza e lo scarico avviene in un impluvio privato.

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Legge Regionale 27/12/1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Leggi Nazionali e Regionali regolanti la materia urbanistica ed in particolare l'art. 45 della Legge Regionale 15 maggio 1986, n. 27;

D.A. n.91/1981 del 01/04/1981 di approvazione del programma di attuazione della rete fognante del Comune di San Fratello;

Programma di fabbricazione vigente nel Comune di San Fratello approvato con D.A. n. 91/1981 del 01/04/1981;



Relazione Geologica esecutiva redatta dal Dott. Geologo Antonino Coletta;
Progetto esecutivo redatto dall'Ing. Agostino Sascaro.

Si allega alla presente:

1. Relazione Illustrativa
2. Relazione Tecnica
3. Inquadramento Territoriale
4. Stralcio catastale; aerofotogrammetria, Ortofoto;
5. Corografia 1: 10.000;
6. Corografia 1: 5000;
7. Corografia 1:2000;
8. Planimetria catastale- Localizzazione impianto di depurazione;
9. Programma di fabbricazione- Localizzazione impianto di depurazione;
10. Relazione Geologica Esecutiva

San Fratello, 12/02/2013

Il Responsabile del Settore LL.PP
(Dott. Francesco Armeli)

Il Presidente del Consiglio Comunale accertato che si è raggiunto il numero legale dichiara aperta la seduta consiliare ed introduce l'argomento dell'ordine del giorno ad oggetto: Realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani del Comune di San Fratello (Messina) – Localizzazione impianto di depurazione in variante allo strumento Urbanistico ai sensi degli artt. 45 e 46 della Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27, analizzato, ampiamente, nella seduta precedente.

Il **Segretario comunale** dà lettura della nota prodotta dall'arch. Maria Teresa Lo Balbo che si allega (Sub A).

Prende la parola il **consigliere Todaro** il quale preannuncia che intende abbandonare l'aula per le motivazioni espresse nella seduta di ieri dal suo capogruppo consigliere Carcione; Precisa, tuttavia, di non condividere l'accusa di abuso di potere mossa nei confronti del Sindaco per il fatto che non avrebbe rispettato le competenze del consiglio.

Il Sindaco ribatte che non c'è stata nessuna “ diminutio” dei poteri del consiglio comunale, si è solo portata una variante supportata da specifici studi tecnici ai quali l'Amministrazione si è dovuta attenere, comunque, nulla toglie che possano essere presentate altre proposte alternative supportate da dati tecnici.

Il **consigliere Todaro** ribadisce che non è d'accordo sul concetto di abuso d'ufficio, avrebbe preferito che venissero proposte più alternative sulla collocazione del depuratore , soprattutto meno costose per gli utenti. Per tali motivi, visto che non ci sono altre proposte, abbandona l'aula.

Pertanto, sono presenti in aula n. 5 consiglieri.

A questo punto **il Presidente** pone ai voti la proposta ad oggetto “Realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani del Comune di San Fratello (Messina) – Localizzazione impianto di depurazione in variante allo strumento Urbanistico ai sensi degli artt. 45 e 46 della Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27”, così come predisposta dall'ufficio, corredata dal progetto e dalla relazione urbanistica.

Il consigliere **Scavone** dichiara di astenersi dal votare la proposta, in quanto, essendo assente nella seduta precedente non ha sufficienti elementi tecnici per esprimere un voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta, uditi i superiori interventi

Con n. 4 voti favorevoli (Reale Tommasi Cardali ed Oriti) ed n. 1 astenuto (Scavone) espressi per alzata e seduta

DELIBERA

Di approvare la proposta ad oggetto “Realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani del Comune di San Fratello (Messina) – Localizzazione impianto di depurazione in variante allo strumento Urbanistico ai sensi degli artt. 45 e 46 della Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27”.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p>Il presente atto è stato Pubblicato all'Albo Pretorio Il _____ E fino al _____ L'Addetto F.to _____</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____- E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi Dal _____ al _____ Lì _____ <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale _____</p>
---	--

<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91<input type="checkbox"/> Non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art.15, comma 6, L.R. 44/91 <p>Lì _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale _____</p>

<p style="text-align: center;">LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 03/12/1991, N. 44</p> <p>Lì _____</p> <p>Visto: IL SINDACO _____</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
